

Al Ministro dell'Istruzione e del Merito
On.le *Giuseppe Valditara*

Al Ministro dell'Università e della ricerca
On.le *Anna Maria Bernini*

Al Capo Dipartimento per il
Sistema Educativo di Istruzione e Formazione
Dott.ssa *Carmela Palumbo*

Alla redazione di Scuola Informa

Alla redazione di Informazione Scuola

Alla redazione di Orizzonte Scuola

Alla redazione di Tecnica della scuola

Alle OO.SS. tutte

**Oggetto: Attivazione dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico presso
INDIRE DL 71 del 31 maggio 2024, convertito in Legge n. 106 del 29 luglio 2024.**

I sottoscritti Lo Cicero Salvatore, Nicolò Daniela, Pasquale Antonella e Zeni Lucia in nome e per conto del gruppo "Docenti di sostegno uniti per INDIRE", a seguito della manifestazione di dissenso, indetta dal Comitato docenti di sostegno specializzati "ed altri", per i percorsi di specializzazione di cui all'oggetto, svoltasi nella giornata del 3 gennaio u.s., comunicano alle SS.VV. la presenza su tutto il territorio nazionale, sui canali digitali e social del gruppo "Docenti di sostegno uniti per INDIRE".

Con la presente sollecitano il tempestivo avvio di tali corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado **SENZA modifiche delle relative norme né rinvii**.

I corsi in questione, come già avvenuto con i cosiddetti PAS (Percorsi Abilitanti Speciali), sono rivolti a quei docenti che hanno già maturato una significativa esperienza lavorativa (tre annualità), o che hanno già conseguito un titolo di specializzazione al quale, peraltro, si chiede di rinunciare.

Affermare che l'esperienza maturata in svariati anni di servizio non costituisca formazione è francamente qualcosa di abnorme.

Accusare i docenti formati all'estero di aver "comprato" i titoli è ingiusto oltre che offensivo.

Riteniamo infatti che le richieste di parte espresse in maniera scomposta dal Comitato Docenti di sostegno specializzati siano irricevibili *ab imis*, innanzitutto per la totale assenza di contraddittorio con il nostro gruppo.

Occorre, infatti, dare voce a tutti gli stakeholders coinvolti in un settore così delicato come è quello dell'inclusione scolastica.

Inoltre, vorremmo far notare che ulteriori ritardi pregiudicherebbero le nostre legittime aspettative in relazione ai futuri aggiornamenti delle GPS, agli inserimenti nella prima fascia, alla partecipazione ai futuri concorsi e all'attribuzione delle supplenze per il prossimo anno scolastico.

Segnaliamo, altresì, che verrebbe messa a repentaglio la continuità scolastica per i nostri alunni e alunne in difficoltà compromettendo la loro formazione, nonché il buon andamento della scuola pubblica italiana.

Il nostro obiettivo non è quello di creare spaccature o peggio ancora guerre tra docenti, bensì quello di garantire un sistema educativo rispettoso di tutti, che valorizzi in pieno sia l'esperienza che le competenze, evitando così qualsiasi scontro, ed auspicando una leale collaborazione nel segno del reciproco rispetto.

Condividiamo, pertanto, con la massima convinzione il percorso saggiamente intrapreso dal Governo e dal Parlamento, sollecitando la tempestiva emanazione degli indispensabili decreti attuativi, stante il carattere di urgenza che ha reso necessaria la formulazione della relativa norma.

Con osservanza.

Per il gruppo "Docenti di sostegno uniti per INDIRE"

Lo Cicero Salvatore

Nicolò Daniela

Pasquale Antonella

Zeni Lucia